



IVA o non IVA?

Capire se serve aprire la Partita IVA



Non sai se hai bisogno di aprire la Partita IVA?

Dipende dal tipo di attività che svolgi! In alcuni casi è obbligatoria *fin da subito*, in altri puoi lavorare con una prestazione occasionale.

Ecco una breve guida semplice per capire la differenza e fare la scelta giusta!

Confronto tra Partita IVA e Prestazione Occasionale

	Con Partita IVA	Senza Partita IVA (prestazione occasionale)
Quando si usa?	Quando l'attività è <u>continua</u> , abituale o organizzata	Per lavori <u>sporadici</u> , non abituali, senza struttura stabile
Obblighi fiscali	Apertura della P. IVA, scelta del regime fiscale, emissione di fattura	Emissione di ricevuta per prestazione occasionale, no fattura
Contributi previdenziali	Iscrizione a INPS obbligatoria (Gestione Separata o altra cassa)	Se si superano €5.000 lordi/anno, serve iscrizione alla Gestione Separata INPS
Vantaggi principali	Maggiore libertà di azione, accesso a regimi agevolati (es. forfettario al 5% o 15%)	Nessun obbligo IVA, gestione semplice, ideale per attività saltuarie
Limiti e vincoli	Maggiore burocrazia e costi (anche se ridotti in forfettario)	Non si può svolgere attività continuativa, limite di €5.000/anno, non si può avere clienti fissi

Riassumendo... quando è obbligatoria la Partita IVA?

- ✓ Se svolgi l'attività in *modo continuativo*, non sporadico
- ✓ Se superi €5.000 lordi l'anno con prestazioni occasionali
- ✓ Se hai una struttura organizzata: un sito, un logo, strumenti professionali, comunicazione stabile

ATTENZIONE I limiti possono variare! In caso di dubbio, è sempre consigliato consultare un commercialista, uno sportello della Camera di Commercio o un CAF per evitare errori e sanzioni.